

Progetto di una Unità di Apprendimento Flipped

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: "A SCUOLA SI PARLA"

Scuola: Scuola primaria "L. Bottazzo", I.C.S. "L. Belludi", Piazzola sul Brenta, Padova

Insegnante: Lovison Daniela

Materia: Italiano

Classe: quinta, 22 alunni, un alunno con disabilità.

Argomento curricolare:

Potenziare l'espressione orale e ampliare il lessico specifico.

Curricolo di riferimento:

Competenze chiave:

1. Comunicazione nella madre lingua: interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Competenze sociali e civiche: collaborare e partecipare

Traguardo di competenza lingua italiana, fine cl 5^a:

1. **L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.**
2. **Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.**

Obiettivi:

1. Raccontare storie personali rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
2. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
3. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali e scritte e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
4. Utilizzare il dizionario come strumento consultazione.

La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

La scuola "L. Bottazzo" bandisce tra gli studenti di classe quinta, un concorso in cui saranno selezionati "youtuber", che potranno fare da tutor nel laboratorio "A scuola si parla". Il laboratorio si terrà nella nostra scuola a novembre, in occasione dei "Grandi laboratori per centri di interesse". Il concorso inizia con una prima prova, si avrà poi, attraverso un mini stage, la possibilità di migliorare la prestazione iniziale per produrre, alla fine, un breve video valido per la selezione.

Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)

SFIDA INIZIALE: Vorresti provare ad essere uno youtuber? Riusciresti ad esprimerti davanti ad un registratore o ad una telecamera, raccontando una storia, in modo chiaro e sciolto, utilizzando un lessico adeguato e finalizzato ad uno scopo?

Allora iscriviti al concorso. "A scuola si parla"!

ATTIVITÀ INIZIALE, IN CLASSE: 30 MINUTI



CONCORSO RADIO CLASSE QUINTA: è arrivato il circo nella nostra città, so che molti di voi hanno assistito allo spettacolo, provate a raccontarlo.

DESTINATARIO: un vostro coetaneo;

SCOPO: incuriosirlo e convincerlo ad andare a vedere lo spettacolo;

TEMPO: il racconto, che verrà poi registrato, dovrà durare al massimo 3 minuti;

MODALITÀ DI LAVORO: Gli iscritti /classe saranno divisi in gruppi di 3 persone ciascuno, avranno a disposizione 10 minuti di tempo per la progettazione di una **presentazione orale. Ogni presentazione verrà poi registrata dall'insegnante,**

inserita in [Google Classroom "Il viaggio continua"](#).

<https://classroom.google.com/c/NzI3ODI0NzE0OFpa/p/NTg5MDk1NTY5Mlpa/details>

SECONDA ATTIVITÀ, A CASA: 30 MINUTI

Ogni alunno ascolta la produzione del proprio gruppo per scoprire punti di forza e criticità. Individualmente si compila il seguente questionario:

<https://goo.gl/forms/RXbOnuFtjDr8FGYj2>

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

TERZA ATTIVITÀ, IN CLASSE 4 ORE
IL LESSICO

1. **Si condivide l'esito del questionario, l'insegnante ha cura di sottolineare i punti** di forza: conoscenze ed abilità già padroneggiate dalla classe e le criticità: obiettivi da potenziare con il laboratorio in classe.
2. **Lettura da parte dell'insegnante: A.** Camilleri, Il circo Pianella, da Esercizi di memoria, Rizzoli, 2017, adattato. Ascolto attivo, ricerca nel vocabolario di termini non noti, selezione di termini specifici.
3. Suddivisione del racconto in sei sequenze e assegnazione a ciascuna di un titolo.
Metodologia: lezione frontale nelle attività di lettura e ascolto attivo; lavoro in gruppo cooperativo nella costruzione dello storyboard del testo.

Completate la seguente tabella.

DISEGNO	EVENTI DELLA SCENA
	Introduzione, titolo: -.... -.....
	Titolo scena 1: - ... - ...
	Titolo scena 2: -
	Titolo scena 3: -
	Titolo scena 4: -
	Conclusione, titolo - ... - ...

AUTOVALUTAZIONE IN ITINERE DEL LAVORO DI GRUPPO

Competenza sociale	PARTECIPAZIONE al lavoro comune			COMUNICAZIONE con i compagni		
	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE
ALUNNO/A						
GRUPPO						
Obiettivi	ASCOLTARE: individuare termini non noti e scoprire il loro significato			SINTETIZZARE: dividere in scene/sequenze e dare loro un titolo		
	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE
ALUNNO/A						
GRUPPO						

4. Arricchiamo il lessico. Campo semantico: il circo.

Metodologia: learning together (lavoro in sei gruppi da tre, due gruppi in coppia). Il lavoro viene eseguito sul quaderno.

Completate la seguente tabella.

IL CIRCO		
Definizione (ogni coppia prova a dare una definizione della parola circo)	Ora usate il vocabolario e cercate la definizione.	Etimologia: studia l'origine e la storia delle parole. Il termine viene dal greco <i>étymos</i> , "vero, reale, genuino (significato della parola)" e da <i>lógos</i> , "discorso".

Individuate altre due parole specifiche del campo semantico "circo", per ogni parola completate la seguente tabella, è vivamente consigliato l'uso del vocabolario personale.

NOME	SINONIMI	AGGETTIVI	AZIONI

numero pista tendone compagnia ...			
--	--	--	--

Completate poi scrivete nel quaderno due frasi aggiungendo tutte le possibili informazioni.

CHI?	COSA FA?	COM'É?	PERCHÉ?
Cavallerizza Clown Acrobata Domatore illusionista			

Scrivete tre frasi in cui la parola data può assumere un significato diverso

	PRIMA FRASE	SECONDA FRASE	TERZA FRASE
NUMERO			
COMPAGNIA			
PISTA			

AUTOVALUTAZIONE IN ITINERE DEL LAVORO DI GRUPPO

Competenza sociale	PARTECIPAZIONE al lavoro comune			COMUNICAZIONE con i compagni		
	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE
ALUNNO/A						
GRUPPO						
Obiettivi	AMPLIARE IL LESSICO: imparare ed utilizzare nuovi termini					
	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE			
GRUPPO						

QUARTA ATTIVITÀ, IN CLASSE: 2 ORE
IL TESTO DESCRITTIVO E NARRATIVO

- Scrittura di un testo narrativo seguendo la struttura del racconto di Camilleri: introduzione, 4 scene descrittivo/narrative, conclusione. La fase di raccolta di idee e pianificazione viene fatta in Jigsaw classroom: ad ognuno dei sei gruppi tecnici viene chiesto di raccogliere idee rispetto una parte del testo (10 minuti), nei gruppi puzzle ogni studente presenta al gruppo le idee selezionate (10 minuti). Ogni studente scrive individualmente **il testo dal titolo "Il Circo**".
Metodologia: Jigsaw (lavoro in quattro gruppi da quattro, due gruppi da tre), scrittura individuale.

AUTOVALUTAZIONE IN ITINERE DEL LAVORO DI GRUPPO

Competenza sociale	PARTECIPAZIONE al lavoro comune			COMUNICAZIONE con i compagni		
	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE
ALUNNO/A						
GRUPPO						
Obiettivi	SCRIVERE TESTI NARRATIVI: so scrivere un testo rispettando la pianificazione iniziale			REVISIONARE UN TESTO: so scrivere un testo corretto ortograficamente		
	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE	ESPERTO	ADEGUATO	PRINCIPIANTE
ALUNNO/A						

QUINTA ATTIVITÀ, IN CLASSE: 1 ORA
IL TESTO DESCRITTIVO E NARRATIVO



CONCORSO RADIO CLASSE QUINTA: ora avete perfezionato il vostro lessico riguardo al mondo del circo e avete capito l'importanza di pianificare un discorso come, del resto, anche un testo scritto.

Provate a registrare un nuovo racconto orale: "È arrivato il circo nella nostra città, so che molti di voi hanno assistito allo spettacolo, provate a raccontarlo."

DESTINATARIO: un vostro coetaneo;

SCOPO: incuriosirlo e convincerlo ad andare a vedere lo spettacolo;

TEMPO: il racconto, che verrà poi registrato, dovrà durare al massimo 3 minuti;

MODALITÀ DI LAVORO: I gruppi avranno a disposizione 10 minuti di tempo per la progettazione di una presentazione orale. Ogni presentazione verrà poi registrata dall'insegnante, inserita in Google Classroom "Il viaggio continua".

Ciascuno di voi sarà invitato ad ascoltare la produzione del proprio gruppo per scoprire se siete migliorati nella prestazione. Individualmente si compilerà il seguente questionario.

Vedasi questionario Google iniziale.

Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica: (indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)

VALUTAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ IN ITINERE E FINALE

La valutazione dell'acquisizione di conoscenze e abilità viene realizzata mediante raccolta di elementi con due prove:

1. TESTO SCRITTO: l'insegnante accerta e valuta con una votazione in decimi, la capacità di pianificazione e di utilizzo di un lessico approfondito.

2. RACCONTO ORALE: l'insegnante valuta l'abilità nel raccontare storie personali, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta, la capacità di utilizzare in modo appropriato il lessico di base arricchito dal lessico specifico dell'argomento scelto.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione messa in atto vuole essere anche partecipata, in quanto viene sempre richiesto agli studenti un feedback alla fine di ogni lezione/ unità, in modo che allo studente o al gruppo sia più facile capire cosa l'insegnante si aspetta per raggiungere gli obiettivi previsti.

Si vedano dunque i questionari Google e le griglie di autovalutazione in calce ad ogni attività, tali strumenti sono a disposizione dell'alunno e del gruppo anche ad inizio lezione in modo che si possano focalizzare gli obiettivi da raggiungere.

Inoltre durante i vari lavori di gruppo l'insegnante monitora le attività, l'adeguata comprensione delle consegne attraverso domande ai singoli membri e al gruppo, offre supporto al gruppo con l'alunno diversamente abile, risponde alle domande poste dai singoli e dai gruppi. Utilizza Class Dojo per l'osservazione delle abilità sociali richieste.

È un'osservazione mirata ai processi, volta a portare la classe ad integrare, al già conosciuto, le nuove conoscenze ed abilità per poter soddisfare le richieste messe in atto dalla sfida iniziale.

Infine vengono valutate le competenze:

1. La competenza nella "Comunicazione nella madre lingua: interazione comunicativa verbale in vari contesti", viene valutata attraverso la seguente rubrica analitica:

RUBRICA n° 1A: valutazione dei processi

Comunicazione nella madre lingua: interazione comunicativa verbale in vari contesti				
DIMENSIONI	INDICATORI	Livello parziale	Livello adeguato	Livello pieno
INTEGRAZIONE E CONDIVISIONE	a. Utilizzo di conoscenze pregresse: sa adeguare alla nuova situazione conoscenze già possedute			
	b. Condivisione: sa scegliere, utilizzare e condividere informazioni relative alla conoscenza dell'argomento proposto			
ORGANIZZAZIONE DEL COMPITO	a. Utilizzo delle informazioni raccolte: sa rielaborare le nuove informazioni per migliorare la prestazione			
	b. Costruzione di una tipologia testuale: sa recuperare e seguire schemi di esposizione orale che tengano conto di una struttura testuale adeguata			
RIFLESSIONE SUL LESSICO	a. Utilizzo di lessico specifico: sa ricordare e utilizzare termini specifici			

RUBRICA n° 1B: valutazione della prestazione

Comunicazione nella madre lingua: interazione comunicativa verbale in vari contesti				
DIMENSIONI	INDICATORI	Livello parziale	Livello adeguato	Livello pieno
USO DELLE CONOSCENZE	a. Costruzione della frase: ha saputo esprimersi utilizzando una struttura sintattica ricca: proporzione principale e dipendenti			
	b. Narrazione: ha saputo arricchire la narrazione con descrizioni persuasive			
	c. Pianificazione della tipologia testuale: la presentazione del racconto orale è stata completa e ha saputo tenere presenti tutte le informazioni utili alla realizzazione dello scopo			

2. Le competenze "Sociali e civiche: collaborare e partecipare", vengono valutate attraverso la seguente rubrica di valutazione del lavoro svolto in gruppo:

RUBRICA n°2: valutazione della collaborazione e partecipazione

Competenze "Sociali e civiche: collaborare e partecipare"				
DIMENSIONI	INDICATORI	Livello parziale	Livello adeguato	Livello pieno
PARTECIPAZIONE AL LAVORO COMUNE	a. Rispetta il ruolo assunto			
	b. Sa portare a termine il compito assegnato			
	a. Chiede aiuto o spiegazione utilizzando un modo adeguato			

COLLABORAZIONE NEL GRUPPO				
	b. Aiuta nei momenti di incertezza o difficoltà esprimendosi in modo cordiale con tutti			

**In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?
(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)**

L'approccio presentato vuole essere il tentativo di una costruzione /realizzazione di un AMBIENTE DI APPRENDIMENTO ATTIVO, un LABORATORIO in cui l'alunno e i processi che accompagnano l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze diventano motivo di soddisfazione e piacere per lo studente e centro dell'insegnamento per il docente. Allo studente viene richiesta una modalità riflessiva nell'acquisire una maggiore competenza nel parlato, deve allenarsi ad attribuire significato a ciò che impara a scuola ed acquisire una capacità di metacognizione rispetto ai processi che mette in atto. Ho ritenuto che calare una UDA sul parlato a partire dalla sfida nel diventare "Youtuber" potesse essere adeguatamente motivante per degli alunni di quinta scuola primaria, perché è una sfida che coinvolge l'esperienza quotidiana e concreta dell'allievo.

Attraverso le narrazioni degli alunni, le loro autovalutazioni, le rubriche e le prove più o meno strutturate, l'insegnante impara a mediare e facilitare l'insegnamento, OSSERVANDO i PROCESSI, siano essi cognitivi o sociali, che gli alunni mettono in campo e lavorando per renderli sempre più maturi e adeguati a supportare le abilità nell'apprendimento, naturalmente secondo le possibilità di ciascuno e della classe di appartenenza. Destruire il compito, scomporlo, renderlo veicolo di conoscenze sempre più precise e calate alle esigenze di tutti gli alunni, permette di rendere significativa l'esperienza di apprendimento. Ad esempio, nel caso specifico dell'UDA proposta, far riflettere gli alunni sulla struttura del testo narrativo, ricercarla in un testo scritto e recuperarla poi nel proprio racconto orale per migliorarlo, aiuta l'alunno a riconoscere, generalizzare e trasferire abilità e conoscenze.

Infine, non si può non riconoscere la potenza della DIMENSIONE SOCIALE dell'apprendimento di per se stessa promotrice di metacognizione sul modo di operare e imparare di ciascuno, senza trascurare, naturalmente, gli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento in contesto sociale. L'attività di pianificazione del testo presentata attraverso l'attività in Jigsaw Classroom, focalizza l'attenzione sulle scene del testo ed aiuta ad allenare l'eloquio ogni singolo studente, il quale deve anche riflettere sulla complessità del compito assegnato, sulla sua suddivisione in parti che devono, alla fine, essere riunite in un'unità coerente e coesa. Lavorare ad un compito sfidante, per raggiungere una prestazione soddisfacente induce gli studenti ad affrontare con motivazione la fatica dell'apprendere.